



Con il contributo di

PROGRAMMA

Mercoledì 10 luglio 21:30

Forte Sangallo

Cortile Maggiore

Orchestra Sinfonica Scarlatti
pianoforte Edoardo Riganti Fulginei
direttore Gianluigi Dettori
L. Van Beethoven

Coriolano – Ouverture Concerto per pianoforte e orchestra n°3 Allegro con brio, Largo, Allegro, Presto.
Sinfonia n° 5 Allegro con brio, Andante con moto, Allegro, Allegro.

Giovedì 11 luglio 21:30

Forte Sangallo

Cortile Maggiore

Fahrenheit 451 Teatro e NoveTeatro
presentano
Voce di donna

scritto e interpretato da Melania Giglio
musiche di Simon and Garfunkel, Loredana Bertè, Elisa, Ivano Fossati, Prince, Adele
scene e costumi Erminia Bassi
assistente alla regia Alessandro Miniati
a cura di Daniele Salvo

Una donna sola in scena. Vestita di un enorme abito da sposa che occupa quasi tutto il palco. Raccontala sua storia fatta di vittorie e sconfitte, gioie e dolori. Una storia comune a molte. Ma questa donna percepisce il mondo in un modo molto particolare. Per lei solo il suono, le voci, la musica danno un senso agli eventi. Solo il suono mette ordine in un universo che altrimenti sarebbe percepito come caos. Attraverso le voci di donna che l'hanno guidata ed ossessionata riesce persino a raccontarci quell'assurdo susseguirsi di ore che qualche sprovveduto si ostina a chiamare vita. *“L'uomo che non ha musica dentro di sé, ed è insensibile agli accordi delle dolci melodie, è pronto per tradimenti, stratagemmi e rapine.”* William Shakespeare *“Il Mercante di Venezia”*

«Fa risuonare le emozioni attraverso la voce e il canto» Alessandra Bernocco, dramma.it
«Attrice e pubblico diventano una cosa sola» Maria Francesca Stancapiano, Scenacritica

Venerdì 12 luglio 21:30

Forte Sangallo

Cortile Maggiore

per la prima volta in Italia Adam Pieronczyk Quintet

Adam Pieronczyk (Polonia) sax tenore e soprano, Ramberto Ciammarughi (Italia) pianoforte, John B. Arnold (USA) batteria, Jacopo Ferrazza (Italia) contrabbasso, ospite Fabio Zeppetella (Italia) chitarra

Arriva in Italia per la prima volta il sassofonista e compositore polacco Adam Pieronczyk, con una formazione di grande livello, insieme alla quale farà conoscere al pubblico alcuni dei suoi brani originali alternati a standard jazz meno conosciuti.

Sabato 13 luglio 21:30

Forte Sangallo

Cortile Maggiore

una produzione Muxarte / Pindoc

Un po' di più

di e con Zoé Bernabéu e Lorenzo Covelloluci Paride Donatellimusica Stefano Grasso

I due personaggi si trovano immersi in un viaggio alla scoperta dell'altro e di sé attraverso una quotidianità densa e straordinaria fatta dai loro corpi, gesti e parole. Parole che diventano carne, danza che stravolge l'ordinario e ridona la magia ai piccoli gesti che ritmano la loro vita. Solo un centimetro, solo un briciolo di forza in più e sarebbe il crollo.

Al centro del palco, un tavolo in equilibrio su un solo asse. Il suo oscillare scandisce le loro incertezze, le loro fragilità e diventa il campo delle loro battaglie alla ricerca di una continua rinascita. La loro lotta costante contro la caduta del tavolo crea una tensione che innerva tutto lo spettacolo, e fa sentire lo spettatore vivo e partecipe di questa sospensione. Nutriti dalla paura e dalla loro ambizione al volo, guidano lo spettatore in un viaggio che unisce la liricità del sogno, la brutalità dell'abitudine e l'inevitabilità della rottura. Invitandoci nella loro intimità, raccontano il saper riconoscersi, aspettarsi, allontanarsi e forse, ritrovarsi.

«Un momento straordinario di arte scenica, attoriale e di danza» Il Foyer

«Fuori da ogni categoria, ma teatralmente potente sotto qualsiasi punto di vista» Brainstorming Culturale

«Solo un centimetro, solo un briciolo di forza in più e l'equilibrio risulterebbe spezzato» music.it

«Un momento di rara qualità artistica» The Parallel Vision

Domenica 14 luglio 21:30

Forte Sangallo

Cortile Maggiore

La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello presentano

Io

di Flavia Mastrella Antonio Rezzacon Antonio Rezza quadri di scena Flavia Mastrella(mai) scritto da Antonio Rezza assistente alla creazione

Massimo Camilli disegno luci Maria Pastore consulente tecnico Mattia Vigo

Antonio Rezza e Flavia Mastrella Leoni d'oro alla carriera per il Teatro alla Biennale di Venezia 2018

Il radiologo esaurito fa le lastre sui cappotti dei pazienti mentre un essere impersonale oltraggia i luoghi della provenienza ansimando su un campo fatto a calcio. Io cresce inumando e disumano, inventando lavatrici e strumenti di quieto vivere. Il radiologo spossato avvolge un neonato con l'affetto della madre, un individualista piega lenzora a tutto spiano fino ad unirsi ad esse per lasciare tracce di seme sul tessuto del lavoro. Tre persone vegliano il sonno a chi lo sta facendo mentre il piegatore di lenzora, appesantito dal suo stesso seme, scivola sotto l'acqua che si fa doccia e dolce zampillare. Io mangia la vita bevendo acqua rotta che è portavoce dell'amaro nascere, il piegatore di lenzora parte per la galassia rompendo l'idillio con il tessuto amato. Si gioca all'oca, parte il dado di sottocchiodo, Io si affida alla bellezza del profilo per passare sotto infissi angusti. Ogni tanto un torneo, un uomo che cimenta in imprese impossibili ma rese rare dalla sua enfasi, un ufo giallo scrutante esseri e parole, un visionario vede vulva nelle orecchie altrui. E Io, affacciato sul mondo terzo dove scopre che, tra piaghe e miseria, serpeggia l'appetito non supportato dalla tavola imbandita. Infine la catastrofe: Io si ridimensiona... Come poco innanto tra clamori e vanto così l'idea dell'inventura porta la mente a vita duratura.

Mercoledì 17 luglio 21:30

Forte Sangallo

Cortile Maggiore

TrioLe metamorfosi musicali

Il segno

Alberto Poli violino Gianluca Pirisi violoncello Enrico Mazzoni pianoforte

Giovanni Fontana voce e performer

Giovedì 18 luglio 21:30

Forte Sangallo

Cortile Maggiore

Il Giardino Onirico Default Studio

presenta

Apofenia

Stefano Avigliana chitarra, Dariush Hakim tastiere, Ettore Mazzarini basso, Massimo Moscatelli batteria, Emanuele Telli tastiere, testi e musiche de Il Giardino Onirico, coreografie Benedetta Lanzi

Il Giardino Onirico Default Studio è un progetto nato dalla fusione di musicisti e ballerini indipendenti, combinati al fine di rivelare il filo continuo che unisce intimamente la musica e la danza. Entrerete in un mondo fatto di luci, suoni, colori e movimenti che vi prenderanno per mano e vi porteranno in un mondo fatto di celestiali delizie e inquietanti paesaggi, dove il confine tra sogno e coscienza diventa labile. Hypnos, Eros e Thanatos riuniti in un banchetto cerebrale.

Venerdì 19 luglio

Forte Sangallo

Cortile Maggiore

THEATRON - Teatro Antico a La Sapienza presenta

Eumenidi di Eschilo

coordinamento Anna Maria Belardinelli ideazione e regia Adriano Evangelisti, aiuto regia Francesca Pimpinelli e Luigi Di Raimo, costumi Cicci Mura e Herika Di Fazioass. Alla regia Elena Placanica, ass. all'organizzazione Miriam Petrini e Maria Messina, musiche Chris Haigh, fonico Gabriele Cavallari, elementi di scena realizzati dagli studenti del Liceo Artistico CARAVAGGIO per l'attività di A.S.L.

La vendetta di sangue costituisce l'unica possibilità di risoluzione in una comunità nella quale non esiste Giustizia garantita da leggi e tribunali, bensì un sistema di patti, giuramenti e dinamiche di azioni e reazioni. Questo convincimento ha armato la mano di Oreste contro la madre e proprio il suo gesto efferato convince Atena ad istituire la prima assemblea della storia. In un simile contesto primitivo, dominato da sentimenti arcaici ed istintivi come la violenza ed oscuri e primitivi come la rabbia, diventa necessario ed improrogabile per la Dea erigere una istituzione nuova: il suffragio, potente e rassicurante come la ragione, avrà il compito da ora e per sempre di regolare definitivamente il vivere civile. La volontà divina si incarna così in quel voto dirimente ed incarnandosi si attua: il divino prende forma nell'umano, e l'Uomo, guidato e protetto non più solo dal Dio, può definitivamente salvarsi. Eumenidi ha il merito di essere una tragedia innovativa e forse la più ardita della trilogia eschilea: per il finale fausto, per il principio sul quale si fonda e per il gran numero di eccezioni alle regole, sia nella struttura sia nella trasgressione dei canoni spazio-temporali aristotelici. Le infinite suggestioni e potenzialità della parola greca hanno quindi suggerito soluzioni forse inusuali che, per quanto inaudite, intendono proporre una lettura inedita ma "intonata", finanche nell'immagine visionaria che conclude la messa in scena.

Sabato 20 luglio 21:30
Chiostrò di San Francesco
Curia Vescovile

Ralf Saxophone Project

Francesco Dominicis Saxofono Sopranino / Soprano / Alto Andrea Piccione Saxofono Soprano / Alto
Leonardo Crescimbeni Saxofono Alto / Tenore / Basso Simone Bellagamba Saxofono Alto / Tenore
Andrea Leonardi Saxofono Tenore Alessio Micheli Saxofono Baritono

Wolfgang Amadeus Mozart *La Clemenza di Tito - Overture* Gioacchino Rossini *Il barbiere di Siviglia - Sinfonia*
Giuseppe Verdi *Bohemiene* Kurt Weill *Opera da tre soldi - Suite* George Gershwin *Summertime*
George Gershwin *It Ain't Necessarily So* Astor Piazzolla *Oblivion* Philip Glass *The Windcatcher*
Richard Gallian *Viaggio*

L'ensemble di Saxofoni è probabilmente una delle formazioni più versatili che possiamo incontrare nel panorama musicale; la capacità di ricreare sonorità vicine al quartetto d'archi e allo stesso tempo quelle di una sezione di big band lo rende una formazione unica nel suo genere. Il repertorio proposto spazia tra le composizioni originali che sono state dedicate alla formazione di quartetto e trascrizioni di importanti pagine del repertorio classico e moderno in formazione sestetto.

Domenica 21 luglio 21:30

Forte Sangallo

Cortile Maggiore

New Talents Jazz Orchestra

Enrico Pieranunzi pianoforte, dirige Mario Corvini

Il progetto si fregia della presenza di uno dei più importanti pianisti di fama internazionale: Enrico Pieranunzi. Capace di spaziare da straordinarie performance jazzistiche ad originali contaminazioni tra classica e jazz, Enrico Pieranunzi si propone in una veste di songwriter, mostrando un lato meno noto, ma ugualmente emozionante della sua attività artistica. Il progetto si fonda su musiche originali di Pieranunzi che per la prima volta eseguirà il suo originale repertorio con un'orchestra italiana. L'idea si snoda attorno ad alcuni punti chiave: la contaminazione, il melting-pot, l'improvvisazione e la funzione educativa del jazz.

Mercoledì 24 luglio 21:30

Duomo dei Cosmati

Compagnia Musicale Nadeshiko

Akiko Tamura soprano e direttrice, Mariko Shigematsu pianoforte. Ospite Speciale Akiko Shibata
fischiatrice 2 volte campionessa mondiale di fischiomusiche di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Caccini,
Hendel

Nadeshiko è il nome di un fiore comune in Giappone e fin dal tempo antico è sempre stato celebrato da poeti e romanzieri, tant'è che molto spesso lo si usa per indicare la figura ideale della donna giapponese (YamatoNadeshiko). Nadeshiko è il simbolo del coraggio, dell'eroismo, ma soprattutto il Nadeshiko Bianco è il simbolo della bravura e del talento. Quando s'è trattato di trovare il nome per questo gruppo di giovani e bravissime musiciste la scelta è parsa ineluttabile. Il loro repertorio concertistico all'estero parte dai pezzi rinomati della lirica italiana fino ai brani giapponesi sia antichi che contemporanei. Il concerto, durante il quale le giovani musiciste si alternano sul palco con varietà di timbri, voci e talento, è assolutamente fresco e gradevole, adatto anche a chi non frequenta solitamente la musica lirica. Il pubblico rimane entusiasta non solo per la loro bravura, ma anche per l'atmosfera familiare e simpatica che sanno creare unitamente all'eleganza degli abiti tradizionali indossati.

Giovedì 25 luglio 21:30
Chiostrò di San Francesco
Curia Vescovile
Progetto teatrale

Exodos

con Daniele Santoro, Beatrice Olga Valeri, Chiara Felici, Doron Cochavi, Yonas Aregay, Olumide Bobola, Jessica Tavanti, Francesca Dinale e i percussionisti del Matemù /Cies capitanati da Andrea Pantaleone
progetto e regia Luigi Saravo

Il progetto nasce dal percorso svolto da un gruppo di lavoro composto da italiani, israeliani ed africani sul tema dell'immigrazione. Entrando in contatto con luoghi dove risiedono immigrati clandestini (ex fabbrica della penicillina in via Tiburtina e Baobab Experience) vengono esplorate le loro storie, dai luoghi d'origine dell'Africa centrale, ai viaggi che hanno dovuto affrontare per fuggire da situazioni violente, su verso il nord Africa, passando per i centri di raccolta in Libia, fino alle traversate in mare. Da queste storie sono stati estratti modelli narrativi sviluppati per la scena arrivando alla composizione di uno spettacolo prevalentemente visivo, che superando le barriere linguistiche, fosse in grado di raccontare le esperienze raccolte e di riproporle a chi le aveva fornite, in un lavoro di scambio e cooperazione capace di essere testimonianza delle esperienze vissute. *“L'incontro tra culture, il superamento delle barriere attraverso la conoscenza e il contatto, la scoperta di un'umanità condivisa e indivisibile sono quello che fin qui abbiamo trovato e quello che continueremo a cercare.”*

Venerdì 26 luglio 21:30

Forte Sangallo
Cortile Maggiore
AgGREGazioni

di e con Greg tratto dall'omonimo suo libro e trasformato in pièce teatrale. m
Musiche di Greg accompagnamento dal vivo di Attilio Di Giovanni

Greg è Mallory, un detective filo-americano che, con scanzonato stile noir anni '40, ci narra la squallida parabola esistenziale di un ragazzino della periferia romana, "Polpetta", conducendo le indagini tra viscide sagrestie e sordidi locali notturni. Ma Greg è anche il mellifluo cantante Swing, il poeta, l'oratore cechoviano, il prete pusillanime, il Cardinale, il teppista, i suoi ottusi genitori e i grezzi amici di borgata. È con questo racconto, "surrealnoir", che Greg mostra i tanti suoi aspetti d'artista, prestando perfettamente la voce a tutti i personaggi coinvolti, man mano che si rendono necessari. Un esilarante ed elegante "film teatrale", che scorre fluido in una scenografia essenziale e suggestiva, con una vera colonna sonora suonata dal vivo.

Sabato 27 luglio 21:30

Forte Sangallo
Cortile Maggiore

La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello presentano *OVIDIO - Heroides Vs Metamorphosys*
con Manuela Kustermann e Cinzia Merlin

OVIDIO - Heroides Vs Metamorphosys è l'incontro artistico tra Manuela Kustermann messaggera onirica di parole e poesia del grande poeta latino Ovidio e Cinzia Merlin virtuosa pianista, entrambe impegnate alla ricerca di un percorso di contaminazione delle arti, propongono una fusione tra musica e poetica dove i confini di una e dell'altra si perdono in entrambi i percorsi artistici dando vita ad una via infinita di trasformazioni. Uno spazio scenico in cui le intense sonorità vocali della parola incontrano, si scontrano e si fondono con i significati reconditi della musica raccontata da un pianoforte sotto l'aura del poeta latino Ovidio. Una perfetta sintesi tra teatro e musica in cui il classicismo letterario e musicale viene riletto, reinterpretato e rinnovato verso i nuovi orizzonti della contemporaneità.

Domenica 28 luglio 21:30

Forte Sangallo

Cortile Maggiore

Ogni ricordo un fiore

con Luigi Lo Cascio in collaborazione con Civitafestival

Luigi Lo Cascio voce recitante, Nico Gori clarinetti e sassofoni, Massimo Moriconi contrabbasso, basso elettrico, chitarra basso

Evento organizzato in collaborazione con il Polo Museale del Lazio nell'ambito della Rassegna Palcoscenico - ARTCITY 2019 in viaggio da Palermo a Roma rilegge i suoi duecentoquaranta (e oltre) tentativi di romanzo, tutti interrotti, e decide cosa farne. Cercare di cimentarsi in ogni genere e stile, senza mai riuscire a sceglierne uno, portare a termine un'opera e potersi così dire scrittore. Questi tanti cominciamenti narrativi disegnano, tassello dopo tassello, la figura del protagonista: in ognuno degli incipit è contenuta una scheggia della sua vita, delle sue ossessioni, delle sue paure e dei suoi desideri.